

# SIAMO ANCORA IN TEMPO PER RISOLLE- VARE IL PAESE, MA DOVREMO FARLO DA SOLI: NESSUNO VERRÀ A SALVARCI

## SIAMO ANCORA IN TEMPO PER RICONQUISTARE IL LAVORO CASA FAMIGLIA

Diritti fondamentali sanciti dalla nostra Costituzione, oggi divenuti un miraggio non solo per i giovani, ma anche per chi, dopo una vita di sacrifici, non avrebbe mai immaginato di poterli vedere in discussione.

Basta con le solite menzogne: la **crisi epocale** che stiamo vivendo non deriva dai “vizi” endemici del Popolo italiano (che non ci hanno impedito di essere la quinta potenza mondiale), ma dalla **sospensione della Costituzione**, determinata dall’adesione dell’Italia all’Unione Europea, che ha trovato nella moneta unica il suo epilogo disastroso.

## L’UNIONE EUROPEA È INCOSTITUZIONALE

Perché è la **dittatura dei mercati**, il regno della **competizione selvaggia** sulla pelle dei lavoratori. Quei Mercati che, portatori di interessi e logiche del grande capitale internazionale, determinano, al di fuori di ogni controllo democratico, la politica economica dei Paesi europei, sopprimendone le Costituzioni attraverso il **divieto per gli Stati** di adottare le misure necessarie a garantire i **diritti sociali** dei cittadini.

## L’UNIONE EUROPEA NON SARÀ MAI L’EUROPA DEI POPOLI

Gli Stati Uniti d’Europa non sono un’ipotesi realizzabile (non esiste un Popolo europeo), né realmente desiderata dalle oligarchie finanziarie saldamente insediate ai vertici dell’Unione.

La soluzione alla crisi non potrà mai arrivare attraverso le politiche di **austerità** e la **riduzione indiscriminata dei salari**, cinicamente e drammaticamente perseguite dalle istituzioni europee e presentateci come ricetta senza alternative: questa ricetta, in poco tempo, ha azzerato decenni di conquiste sociali, gettando la popolazione nella disperazione.

## L’ALTERNATIVA C’È

È l’applicazione della nostra COSTITUZIONE, l’attuazione del modello economico sociale in essa delineato, attraverso il recupero in capo allo Stato, e quindi al Popolo, di ogni **sovranità** ceduta. È necessario quindi **abbandonare l’Unione Europea**, che non significa uscire dall’Europa (come mai si potrebbe?), né isolarsi nell’autarchia, ma costruire un **nuovo modello di cooperazione fra Stati**, che metta al primo posto l’interesse dei cittadini, il perseguimento della **piena occupazione**, la tutela dei **diritti sociali**.

## USCIRE DALL’UNIONE EUROPEA

È giuridicamente **possibile**, socialmente **necessario**, costituzionalmente **doveroso**, ma sarà realizzabile solo costruendo un’alternativa politica che persegua questo obiettivo. Dobbiamo riscoprire l’impegno politico, smettere di essere spettatori e consumatori di scelte altrui. Dobbiamo tornare ad essere cittadini, protagonisti partecipi della vita del Paese, nelle forme garantite dalla Costituzione. Dobbiamo armarci di conoscenza e passione per “combattere” una nuova lotta di **liberazione** delle istituzioni democratiche dagli interessi privati che le hanno occupate, affinché la Repubblica possa tornare ad adempiere i compiti ad essa assegnati dalla Costituzione, affinché il Popolo italiano possa tornare a fare quello che ha sempre dimostrato di saper fare: lavorare e creare eccellenza. Iscriviti alla ARS.

**INSIEME CI LIBEREREMO!**